



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

Procedure selettive per la chiamata di professori universitari di ruolo di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010 e ai sensi del "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia"

Codice bando: "2023seconda18c4-001"

IL RETTORE

Preso atto dello Statuto e del Regolamento Generale di Ateneo;
visto il Codice di comportamento ed il Codice Etico di Ateneo;
visto il D.P.R. 11.7.1980, n. 382: "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica";
visto il D.P.R. 9.5.1994, n. 487: "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", in particolare l'art. 5, rubricato "Categorie riservatarie e preferenze";
vista la Legge 3.7.1998, n. 210: "Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo";
visto il Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", in particolare l'art. 35-bis, rubricato "Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici", così come introdotto dall'art. 1, comma 46 della Legge 6.11.2012, n. 190: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
vista la Carta Europea dei ricercatori, di cui alla raccomandazione della Commissione delle Comunità europee n. 251 in data 11.3.2005;
visto il Decreto-Legge 31.1.2005, n. 7, convertito, con modificazioni, nella Legge 31.3.2005, n. 43: "Disposizioni urgenti per l'università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, e per semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione, nonché altre misure urgenti", in particolare l'art. 1-ter, rubricato "Programmazione e valutazione delle Università";
vista la Legge 30.12.2010, n. 240: "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'art. 16, rubricato "Istituzione dell'abilitazione scientifica nazionale", il comma 4 dell'art. 18, rubricato "Chiamata dei professori" e l'art. 29, rubricato "Norme transitorie e finali";
visto il D.M. MIUR 4.8.2011, n. 344, avente ad oggetto: "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti";
visto il D.P.R. 15.12.2011, n. 232: "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
visto il Decreto Legislativo 29.3.2012, n. 49: "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";
visto il Decreto-Legge 21.6.2013, n. 69, convertito, con modificazioni, nella Legge 9.8.2013, n. 98: "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia. (Decreto del fare)", in particolare l'art. 58, rubricato "Disposizioni urgenti per lo sviluppo del sistema universitario e degli enti di ricerca" e l'art. 42, rubricato "Soppressione certificazioni sanitarie";



visto il Decreto Ministeriale MIUR 1.9.2016, n. 662: “Definizione della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all’articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”, così come integrato con successivo Decreto Ministeriale MIUR 1.6.2017, n. 372;

visto il Decreto-Legge 31.12.2020, n. 183 “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, di realizzazione di collegamenti digitali, di esecuzione della decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, nonché in materia di recesso del Regno Unito dall’Unione europea.”;

visto il D.M. MUR n. n. 1096 del 24 settembre 2021 - “Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2021” che definisce i criteri per il riparto e l’attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l’assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l’anno 2021 con cui sono stati attribuiti all’Ateneo di Parma 31,40 PO;

visto il D.P.C.M. 24 giugno 2021, recante gli indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023;

visto il D.P.C.M. 25 luglio 2022 pubblicato sulla G.U. n. 213 del 12 settembre 2022, “Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato”;

visto il Decreto Ministeriale MIUR 30.10.2015, n. 855: “Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali. (Decreto n. 855).”, con cui, tra l’altro, sono stati rideterminati i macrosettori, i settori concorsuali ed i settori scientifico-disciplinari, riportando anche variazioni alla denominazione di settori concorsuali e di macrosettori;

visto il Decreto Legislativo Luogotenenziale 31.8.1945, n. 660: “Modificazioni alla legge 2 febbraio 1939, n. 374, che contiene norme per la consegna obbligatoria di esemplari degli stampati e delle pubblicazioni” ed in particolare l’art. 7;

vista la Legge 15.4.2004, n. 106: “Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all’uso pubblico”;

visto il D.P.R. 3.5.2006, n. 252: “Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all’uso pubblico”;

vista la Legge 7.8.1990, n. 241: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445: “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

visto il Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196: “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i. e del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali, n. 679/2016;

visto il Decreto Legislativo 7.3.2005, n. 82: “Codice dell’amministrazione digitale”;

visto il Decreto Legislativo 11.4.2006, n. 198: “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”, così come modificato e integrato dalla legge 5 novembre 2021, n. 162;

visto il Decreto Legislativo 14.3.2013, n. 33: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

visto il DM 445 in data 06.05.2022 con cui sono stati assegnati all’Ateneo di Parma, punti organico e risorse finalizzate, fra l’altro, al reclutamento di docenti di ruolo di prima o seconda fascia ai sensi del comma 4 dell’art. 18 della legge n. 240/2010;

vista la motivata delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria e Architettura di questo Ateneo, assunta nella seduta del 14.09.2022, pervenuta al protocollo in data 17.10.2022 con il n. 258979, con cui è stata approvata la richiesta di copertura di n. 1 posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia, da attivare mediante procedura selettiva, ai sensi dell’art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010, per il SC 08/A2 – Ingegneria Sanitaria – Ambientale, Ingegneria degli Idrocarburi e Fluidi nel Sottosuolo, della Sicurezza e Protezione in Ambito Civile ed il SSD ICAR/03 Ingegneria Sanitaria-Ambientale;

vista la motivata delibera del Consiglio del Dipartimento Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale di questo Ateneo, assunta nella seduta del 15.09.2022, pervenuta al protocollo in data 19.09.2022 con il n. 234086, con cui è stata approvata la richiesta di copertura di n. 1 posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia, da attivare



mediante procedura selettiva, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010, per il SC 04/A1 – Geochimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni ed il SSD GEO/06 Mineralogia di cui al presente bando;
vista la motivata delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali di questo Ateneo, assunta nella seduta del 19.09.2022, pervenuta al protocollo in data 19.09.2022 con il n. 234904, con cui è stata approvata la richiesta di copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, da attivare mediante procedura selettiva, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010, per il SC 13/C1 – Storia Economica ed il SSD SECS-P/12 – Storia Economica di cui al presente bando;
vista la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione CDA/21-12-2022/536, seduta del 21.12.2022, con cui detto Consesso ha approvato le proposte avanzate dai sopra citati Dipartimenti per l'attivazione di procedure selettive di chiamata di professori universitari di ruolo di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010, così come indicato nel presente bando;
visto il vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma;
preso atto di quanto previsto dall'art. 18, comma 4, della Legge 30.12.2010, n. 240 e dal "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia";

decreta

Art. 1 – Indizione delle procedure selettive

Sono indette, presso l'Università degli Studi di Parma, le sottototate procedure selettive per la chiamata di **professore universitario di ruolo di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge 30.12.2010, n. 240**

Struttura didattica richiedente e sede di servizio: Dipartimento di Ingegneria e Architettura

Posti: n. 1 (uno).

Settore concorsuale: "08/A2 – Ingegneria Sanitaria – Ambientale, Ingegneria degli Idrocarburi e Fluidi nel Sottosuolo, della Sicurezza e Protezione in Ambito Civile".

Profilo: Settore scientifico-disciplinare: "ICAR/03 Ingegneria Sanitaria-Ambientale".

Specifiche funzioni che il Professore dovrà svolgere: Attività didattica nell'ambito degli insegnamenti riferiti al Settore Scientifico Disciplinare ICAR/03 Attività di ricerca sulle tematiche del Settore Scientifico Disciplinare ICAR/03.

Criteri generali di valutazione: Per la valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, dell'attività di ricerca scientifica e delle pubblicazioni scientifiche si terranno in considerazione gli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e quanto previsto dal D.M. MIUR n. 344 del 4 agosto 2011.

Ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica: Competenze in materia di mitigazione/adattamento al cambiamento climatico.

Contenuti della prova didattica in forma orale riservata ai primi tre classificati nella valutazione dei titoli: Con riferimento alle tematiche contenute nella declaratoria del settore scientifico disciplinare ICAR/03, verrà richiesto al candidato di svolgere una lezione universitaria, eventualmente in lingua inglese, sugli aspetti ingegneristici: a) della tutela degli equilibri degli ecosistemi o, b) della prevenzione dell'inquinamento chimico, fisico e biologico o, c) delle problematiche legate all'adattamento al cambiamento climatico.

Numero massimo di pubblicazioni che il candidato potrà presentare: 20 (venti).

Competenze linguistiche richieste: Lingua inglese.

Struttura didattica richiedente e sede di servizio: Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale

Posti: n. 1 (uno).

Settore concorsuale: "04/A1 – Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni".

Profilo: Settore scientifico-disciplinare: "GEO/06 – Mineralogia".

Specifiche funzioni che il Professore dovrà svolgere: Il docente, nell'ambito delle competenze dello specifico settore scientifico-disciplinare GEO/06 Mineralogia, dovrà essere in grado di garantire una qualificata attività didattica funzionale ai corsi di studio in cui è impegnato il dipartimento. Il docente dovrà svolgere attività e supervisione di ricerca nel campo



di interesse del settore scientifico disciplinare. In particolare, dovrà occuparsi di tematiche di mineralogia di base e di applicazioni mineralogiche su materiali di interesse ambientale e industriale.

Criteri generali di valutazione: Per la valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, dell'attività di ricerca scientifica e delle pubblicazioni scientifiche si terranno in considerazione gli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e quanto previsto dal D.M. MIUR n. 344 del 4 agosto 2011.

Ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica: nessuno.

Contenuti della prova didattica in forma orale riservata ai primi tre classificati nella valutazione dei titoli: In accordo con la declaratoria del Settore Concorsuale 04/A1, i contenuti della prova didattica riguarderanno le tematiche della mineralogia di base e le applicazioni mineralogiche su materiali di interesse ambientale e industriale. Al fine di consentire l'accertamento di una buona conoscenza delle lingue italiana e inglese, la prova didattica potrà tenersi in lingua inglese seguita da domande in lingua italiana, o viceversa, a scelta dei candidati.

Numero massimo di pubblicazioni che il candidato potrà presentare: 15 (quindici).

Competenze linguistiche richieste: nessuna.

Struttura didattica richiedente e sede di servizio: Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali

Posti: n. 1 (uno).

Settore concorsuale: "13/C1 - Storia Economica".

Profilo: Settore scientifico-disciplinare: "SECS-P/12 - Storia Economica".

Specifiche funzioni che il Professore dovrà svolgere: Attività didattica nell'ambito dei corsi erogati riferiti al Settore Scientifico Disciplinare SECS-P/12 - Storia Economica. Il/la vincitore/vincitrice dovrà svolgere attività didattica in corsi di base e avanzati nell'ambito dei temi della Storia economica (Global History e Storia del cibo e dell'alimentazione). Attività di ricerca sulle tematiche del Settore Scientifico Disciplinare SECS-P/12 - Storia Economica. Il/la vincitore/vincitrice svolgerà attività di ricerca sui temi della Food History (storia del cibo e dell'alimentazione, storia ambientale, storia dell'energia). **Criteri generali di valutazione:** Per la valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, dell'attività di ricerca scientifica e delle pubblicazioni scientifiche si terranno in considerazione gli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e quanto previsto dal D.M. MIUR n. 344 del 4 agosto 2011.

Ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica: Esperienze di docenza in ambiti formativi avanzati e internazionali. Documentata e dimostrata internazionalizzazione dell'esperienza e dei prodotti della ricerca.

Contenuti della prova didattica in forma orale riservata ai primi tre classificati nella valutazione dei titoli: La prova didattica prevederà una lezione sui seguenti argomenti: rapporto tra il modello dei consumi alimentari dei paesi occidentali e la sua sostenibilità in termini ambientali ed energetici, con particolare riferimento alla progressiva adozione di questi modelli da parte dei paesi con economie emergenti.

Numero massimo di pubblicazioni che il candidato potrà presentare (comunque non inferiore a 10): 14 (quattordici).

Competenze linguistiche richieste: lingua inglese .

Art. 2 - Requisiti soggettivi per la partecipazione alla procedura selettiva

Possono partecipare:

- candidati in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'art. 16, della Legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale, ovvero per uno dei Settori Concorsuali, ricompresi nel medesimo Macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori, purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- candidati che abbiano conseguito l'idoneità, ai sensi della Legge n. 210/1998, per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;



c) professori già in servizio **presso altri Atenei italiani, nella fascia corrispondente a quella per la quale è bandita la selezione;**

d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza, aggiornate ogni tre anni, definite dal MIUR, sentito il CUN.

Non possono partecipare i candidati che **hanno prestato servizio quale professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'Università degli Studi di Parma**

Non possono partecipare coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 - Esclusione dalle procedure selettive

I candidati sono ammessi con riserva alle procedure selettive.

L'esclusione, per difetto dei requisiti, è disposta con decreto motivato del Rettore in qualsiasi momento della procedura.

Art. 4 - Modalità e termini per la presentazione delle domande di partecipazione

Le domande di partecipazione alla selezione pubblica, nonché il curriculum e le pubblicazioni devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata PICA disponibile all'indirizzo:

<https://pica.cineca.it/unipr/2023seconda18c4-001>

al riguardo i candidati sono invitati a consultare le **"linee guida"** disponibili al medesimo indirizzo.

La procedura di compilazione e invio telematico delle domande (comprensive di tutta la documentazione richiesta) dovrà essere completata entro e non oltre le ore 23.59, del trentesimo giorno, decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Allo scadere del termine utile stabilito per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più l'accesso e il conseguente invio della domanda telematica.

Saranno pertanto valide unicamente le domande perfezionate entro le ore 23.59 ovvero con status di "presentata".

È onere del candidato, accertarsi prima del perfezionamento della domanda, di aver caricato tutte le pubblicazioni verificando la sezione *"Inserimento delle pubblicazioni e dei prodotti della ricerca presenti nell'elenco"*.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

La data di presentazione telematica delle domande di partecipazione alla procedura sarà certificata dal sistema informativo PICA; l'avvenuta ricezione delle domande e la successiva protocollazione saranno notificate al candidato mediante due distinti messaggi di posta elettronica.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo univoco (ID domanda) e un numero di protocollo visibili all'interno dell'applicazione; per ogni comunicazione successiva dovrà essere utilizzato l'ID domanda unitamente **al codice concorso 2023seconda18c4-001.**

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utili per la partecipazione alla procedura.

Solo in caso di comprovata e certificata indisponibilità tecnica del sistema applicativo PICA l'Amministrazione si riserva di accettare la domanda di ammissione anche in formato cartaceo, **purché trasmessa entro la data di scadenza del bando.**

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura.

Dopo la scadenza del termine del presente bando non sarà ammessa alcuna integrazione documentale.



La domanda di partecipazione telematica deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura; i documenti richiesti potranno essere allegati esclusivamente in formato PDF. **Pena l'esclusione, la domanda dovrà essere firmata dal candidato secondo una delle modalità specificate nelle linee guida.**

Entro i termini di scadenza del bando, il candidato può ritirare la propria domanda utilizzando il sistema PICA; l'avvenuta ricezione della dichiarazione di ritiro della domanda di partecipazione e la sua protocollazione saranno notificate al candidato mediante due distinti messaggi di posta elettronica. Oltre il termine di scadenza del bando, l'eventuale rinuncia a partecipare alla procedura valutativa, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata a protocollo@unipr.it o protocollo@pec.unipr.it unitamente ad una copia del documento di identità, specificando l'ID domanda unitamente al codice concorso.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti alla U.O. Amministrazione Personale Docente, all'indirizzo e-mail concorsipersonaledocente@unipr.it.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il supporto tramite il link <https://pica.cineca.it/unipr>.

Nella domanda il candidato dovrà indicare il domicilio eletto ai fini della procedura valutativa, nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica, per le comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria.

Ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo con e-mail al seguente indirizzo: concorsipersonaledocente@unipr.it.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e/o per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o di terzi, dovuti a caso fortuito o a forza maggiore.

L'Amministrazione si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o equivalente. Per le pubblicazioni stampate in Italia occorre l'attestazione dell'avvenuto deposito legale nelle forme previste dalla Legge n. 106/2004 e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 252/2006, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale. Per le procedure di selezione, riguardanti materie linguistiche, è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandita la procedura valutativa, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Art. 5 - Criteri generali di valutazione dei candidati

La valutazione comparativa dei candidati avviene, da parte della Commissione, sulla base di standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della legge n. 240/2010, tenuto conto di quanto previsto dal D.M. MIUR n. 344 del 4 agosto 2011 di cui all'art. 1 del presente bando, così come previsto dal "*Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia*" dell'Università degli Studi di Parma. La valutazione dei candidati è volta alla individuazione del candidato o dei candidati, in caso di più posti, maggiormente qualificati in relazione al presente bando e tiene conto delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e della attività didattica svolta.

I predetti criteri, definiti dalla Commissione di valutazione nella prima riunione, unitamente alle tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica, sono comunicati, immediatamente, al Responsabile del Procedimento Amministrativo che ne cura la pubblicità sul sito web istituzionale di Ateneo. Successivamente, la Commissione di valutazione non potrà riunirsi se non trascorsi cinque giorni dalla pubblicazione dei medesimi criteri, sul sito web istituzionale di Ateneo.

Art. 6 - Commissione di valutazione

La Commissione di valutazione sarà individuata secondo le disposizioni contenute nell'art. 5 del "*Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia*" dell'Università degli Studi di Parma, citato in premessa.

Il Decreto Rettorale di nomina della Commissione di valutazione sarà reso pubblico sull'Albo on-line e nella Sezione Concorsi e mobilità del sito web istituzionale di Ateneo.



Dal giorno successivo alla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina della Commissione di valutazione, decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari.

Art. 7 - Valutazione, termine del procedimento e chiamata dei candidati

La valutazione dei candidati ed il termine del procedimento sono disciplinati dalle disposizioni di cui al Titolo 1 "Copertura mediante procedura selettiva - articolo 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010", art. 6 "Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di seconda fascia", art. 8 "Termini di conclusione del procedimento" e art. 9 "Chiamata del candidato selezionato" del precitato "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma. **La data di svolgimento della prova didattica ed i candidati ammessi alla stessa, saranno resi pubblici sul sito web di ateneo al seguente link: <https://www.unipr.it/node/17694> nella pagina corrispondente al bando.** Si precisa che verrà valutata, da parte della Commissione giudicatrice, esclusivamente la documentazione relativa a titoli, pubblicazioni e curricula caricati sulla piattaforma PICA ed in essa visibile e residenti. In particolare saranno utilizzate solo le informazioni reperibili nella domanda, mentre non verranno utilizzate eventuali informazioni reperibili dai link delle pagine web inserite nei curricula allegati alla domanda.

Art. 8 - Documenti di rito

Il candidato chiamato dovrà presentare o far pervenire all'Università, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, la documentazione di rito, richiesta dall'Amministrazione Universitaria, mediante dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Art. 9 - Diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale

Diritti e doveri dei docenti: come previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Trattamento economico e previdenziale: sarà applicato il trattamento economico e previdenziale previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

L'Università degli Studi di Parma, quale titolare dei dati inerenti la procedura selettiva di cui al presente bando, informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande di partecipazione è finalizzato unicamente alla gestione dell'attività concorsuale e che lo stesso avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti, ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

Si precisa, inoltre, l'obbligatorietà del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione alla procedura selettiva, in caso di rifiuto di fornire gli stessi.

I candidati godono dei diritti previsti dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, tra cui il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari fra cui il diritto di aggiornamento, di rettifica, di integrazione o cancellazione di dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 11 - Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

I candidati possono ritirare la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura selettiva di cui al presente bando, nei successivi novanta giorni decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione di eventuali ricorsi al TAR o al Capo dello Stato.

Trascorso tale termine l'Università degli Studi di Parma non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione presentata.

Art. 12 - Responsabile del Procedimento Amministrativo

La Responsabile del Procedimento Amministrativo è la Dott.ssa Scapuzzi Marina - Responsabile Unità Organizzativa (U.O.) Amministrazione Personale Docente - Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma (tel. 0521 034318/0521 034333 - e-mail: marina.scapuzzi@unipr.it).

Art. 13 - Disposizioni finali



UNIVERSITÀ DI PARMA

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica il “Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia” dell’Università degli Studi di Parma, le disposizioni legislative e regolamentari citate in premessa.

L’Università si riserva il diritto di procedere alla revoca della procedura selettiva in parola, ovvero a non procedere all’assunzione del vincitore, qualora venissero meno le garanzie di carattere finanziario o attinenti alla disponibilità di punti organico, a copertura del posto bandito ovvero, in relazione ai tempi della procedura, qualora non fosse consentita l’assunzione del vincitore nel rispetto della normativa attualmente vigente.

Il presente bando sarà reso pubblico sull’Albo on-line e nella Sezione Concorsi e mobilità del sito web istituzionale dell’Ateneo di Parma: <https://www.unipr.it>. Le informazioni relative al presente bando saranno altresì pubblicate sul sito web del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, nonché sul sito web dell’Unione Europea.

Prof. Paolo Andrei

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

U.O.R. - Unità Organizzativa Responsabile	Area Dirigenziale Personale e Organizzazione	
R.P.A. Responsabile del Procedimento	UO Amministrazione Personale	Dott.ssa Marina
Amministrativo	Docente	Scapuzzi